



Decreto Dirigenziale n. 522 del 01/07/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

PAGAMENTI EX DL 35/2013. ID 1781090. PIEMME CONCESSIONARIO PUBBLICITA'-
DECRETO INGIUNTIVO 11832/11

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) l'art. 37, comma 1, della Legge Regionale n. 1 del 19 gennaio 2007 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 7 del 22 gennaio 2007, ha previsto la soppressione dell'Ente Regionale Sviluppo e Valorizzazione dell'Artigianato (E.R.S.V.A.) istituito con L.R. n. 39 del 9 agosto 1974;
- b) con D.G.R. n. 1347 del 20/07/07 sono stati dettati adempimenti per il personale E.R.S.V.A.;
- c) la stessa D.G.R. 1347/2007 ha previsto che l'Ufficio Stralcio per la gestione delle attività pregresse del suddetto Ente soppresso fosse collocato presso l'A.G.C. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" ed assegnato, con provvedimento del Coordinatore, ad uno dei settori dell'Area;
- d) con Decreto Dirigenziale dell'ex AGC 12- Settore 01 - n. 411 del 29/8/2007 è stato istituito l'ufficio Stralcio per la gestione delle attività pregresse dell'ERSVA;
- e) che l'art. 9 della Legge Regionale 28 novembre 2007, n. 12 ha disposto modifiche alla Legge Regionale 4 luglio 1991, n. 11 provvedendo alla ridenominazione dell'ex A.G.C.12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" in A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" e alla rimodulazione delle competenze e contestuale ridenominazione dei quattro Settori in essa incardinati;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 7/06/2011 del Coordinatore dell'ex AGC 12 "Sviluppo Economico" è stato ricostituito presso il Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" l'Ufficio Stralcio dell'Ente Regionale Sviluppo dell'Artigianato (ERSVA) per la chiusura delle attività ancora in corso;
- g) in data 4/10/2011 con nota 747946 l'ex AGC Avvocatura ha trasmesso copia del Decreto ingiuntivo 11832/11 notificato il 23/9/2011 ad istanza di PIEMME Concessionario Pubblicità S.p.A del Giudice di Pace di Roma, ai fini di proporre eventuale opposizione, per la somma di euro 4.961,11 oltre interessi legali sino a saldo spese, competenze ed onorari;
- h) tra gli atti trasferiti dall'ex ente ERSVA e presenti presso il Settore 03, è stata reperita la documentazione di seguito riportata:
 - h.1 determinazione dell'ERSVA n. 90 del 30 novembre 2000 ad oggetto: manifestazione "La Moda in Camera" defilé di Moda c/o la camera di Commercio di Napoli 22/12/2000 – Intervento finanziario – del Commissario Straordinario Francesco Mazziotti;
 - h.2 nota prot. 598/02P dell'Associazione Artigiani della Provincia di Napoli – Casartigiani – Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani – acquisita al Protocollo dell'ex Ente soppresso ERSVA il 7/10/02 n. 1042 ad oggetto "fattura PIEMME 2001 non pagata";
- i) l'istruttoria svolta dall'Ufficio Stralcio dell'ex ente soppresso ERSVA ha rilevato dagli atti che:
 - i.1 Con la succitata determinazione dell'ERSVA n. 90 del 30 novembre 2000 è stato, tra l'altro, approvata la richiesta di intervento finanziario presentata da Casartigiani e CLAAI di Napoli per l'iniziativa suddetta nonchè di assumere l'onere di Lire 30.000.000 relativo alle spese di allestimento, pubblicità e spese tipografiche;
 - i.2 con la medesima è stato altresì determinato di effettuare la liquidazione, con successivo atto, mediante pagamento alle ditte fornitrici dei servizi, previa presentazione delle fatture intestate all'ERSVA in nome e per conto delle Associazioni e da quest'ultime trasmesse all'Ente correlate da dichiarazione di avvenuta effettuazione delle prestazioni nella qualità e quantità descritte in fattura, effettuate esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa;
 - i.3 con nota prot. 598/02P dell'Associazione Artigiani della Provincia di Napoli- Casartigiani Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani - si riscontra l'ennesimo sollecito della PIEMME spa al pagamento della fattura emessa all'ERSVA in nome e per conto del centro studi per l'Artigianato Casartigiani Napoli nel febbraio 2001 ed ammontante a euro 4.961,11 per un intervento diretto dell'Ente sull'iniziativa "defilé di Moda della sartoria napoletana –dicembre 2000" c/o la camera di Commercio di Napoli;
 - i.4 con la medesima nota Casartigiani rappresenta di aver in più di una occasione formulato in vie formali e ufficiali il proprio nulla osta al pagamento di detta fattura, essendo le prestazioni rese nell'esclusivo interesse e finalità dell'evento descritto, richiedendo altresì di conoscere le motivazioni del ritardato pagamento;

- j) a conclusione della suddetta istruttoria è emerso il mancato adempimento da parte dell'ex Ente soppresso ERSVA di quanto dovuto a fronte della prestazione resa dalla PIEMME;
- k) in data 13/10/2011 con nota n. 775563 l'ex Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del sistema produttivo" ha pertanto comunicato quanto sopra al Settore Contenzioso Civile e penale dell'AGC Avvocatura nonché trasmesso la succitata documentazione;
- l) in data 20/10/2011 con nota 793439 è stata da quest'ultimo comunicata la insussistenza di validi motivi a sostegno dell'opposizione al decreto ingiuntivo n.11832/11, ed invitato pertanto a provvedere al pagamento delle somme ingiunte;
- m) in data 16/11/2011 è stata acquisita agli atti, con prot. 865228, la nota dello studio legale Lione-Varrone relativa al conteggio, aggiornato al 15 novembre 2011, dell'importo dovuto comprensivo di interessi legali e spese non precedentemente individuabili, in quanto non allegati al decreto ingiuntivo trasmesso, individuato pertanto in euro 6.781,82. ;

PREMESSO altresì che

- a. la L.R. 30 aprile 2002 n.7 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania, rivedendo gli istituti contabili ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- b. l'art. 47, comma 3, LR 30 aprile 2002 n 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. la richiamata norma prevede che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- d. con DGR n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale;

CONSIDERATO che

- a. gli atti amministrativi di liquidazione relativi alle fattispecie succitate devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47 comma 3 della LR 7/2002 e sue s.m.i;
- b. dalla scheda partitoria proposta dall'ex Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema produttivo" si evince che la Piemme Concessionario Pubblicità SpA risulta creditrice dell'importo di euro 4.961,11 oltre interessi legali pari a euro 1.337,66 e spese legali pari a euro 483,05;
- c. la spesa di euro 6.781,82 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascrivere tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della LR 7/02, quale obbligazione sorta a seguito di decreto ingiuntivo;
- d. Il debito fuori bilancio in questione di euro 6.781,82, derivante da decreto ingiuntivo n. 11832/11 notificato il 23/9/2011 è certo, liquido ed esigibile;
- e. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9 lettera b) della LR n. 7/2002 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, tra capitoli della medesima unità revisionale di base;
- f. la Giunta Regionale, con DGR n. 773 del 29/12/2011 ha proposto al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3-4 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 così come modificato dall'art. 22 della LR n 1 del 30/1/08, la somma di euro 6.781,82 appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio, a seguito del Decreto ingiuntivo n.11832/11 del Giudice di Pace di Roma a favore di PIEMME Concessionario Pubblicità con sede legale in Roma, Via Montello 10 ;
- g. con decreto dirigenziale n. 88 del 20 dicembre 2012 (n. impegno ragioneria 7662/2012) è stata impegnata la somma di euro € 6.781,82 a favore della Piemme Concessionario Pubblicità SpA con sede legale in Roma, via Montello 10, per il debito che si è formato in seguito alla presentazione del ricorso per decreto ingiuntivo, sul capitolo di spesa 581 (UPB6.23.57) avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC 12 ";
- h. in data 12 gennaio 2012 nota prot. 26340 del coordinatore dell' ex AGC Affari Generali della Giunta regionale ha comunicato l'acquisizione agli atti del Consiglio Regionale della succitata deliberazione;

- i. con nota prot. n. 189180 del 14/3/2013 ad oggetto “D.I. n. 11832/2011 notificato ad istanza Piemme Concessionaria Pubblicità – trasmissione atto di precetto” l’AGC Avvocatura ha trasmesso l’atto di precetto “*evidenziando la nullità dello stesso non essendo mai stato notificato il titolo munito della formula esecutiva ai fini del decorso del termine di 120 giorni che deve intercorrere tra tale notifica e quella dell’atto di precetto*”. Con la succitata nota è stato “*in ogni caso invitato il Settore 03 “Promozione e Internazionalizzazione del sistema produttivo” a provvedere al pagamento di quanto intimato nel decreto ingiuntivo, onde evitare gli aggravii conseguenti all’avvio della procedura esecutiva*”.
- j. con nota prot. 261372 del 11/04/2013 sono stati richiesti dati per l’acquisizione del DURC, in seguito sollecitati con note prott. n. 318540 del 7/5/2013, n. 358197 del 21/5/2013, n. 12/6/2013 e n. 565165 del 2/8/2013;

CONSIDERATO, altresì

- a) che con il D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, sono state approvate disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali;
- b) che con nota prot. N. 283683 del 19.04.2013 l’ ex A.G.C. 12 ha trasmesso al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali una prima ricognizione dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2012 e che con diverse comunicazioni intervenute nei mesi di luglio ed agosto l’AGC 12 medesima ha comunicato il Piano dei Pagamenti distinguendo i debiti in perenti vincolati, perenti non vincolati, residui passivi e obbligazioni giuridiche cui non corrisponde impegno contabile ma aventi copertura finanziaria;
- c) che, in particolare, il debito di cui al presente atto era incluso tra i residui passivi nel Piano dei Pagamenti di pertinenza dell’ex AGC 12 con **ID 1781090** tra i pagamenti da effettuarsi nel 2014;
- d) che con D.D. n. 60 del 21.10.2013 dell’ex AGC 12 Settore 3 recante “PIEMME Concessionario Pubblicità SPA – Decreto Ingiuntivo 11832/11.” si era proceduto a liquidare ed autorizzare il pagamento a favore PIEMME Concessionario Pubblicità SPA ma tale decreto è stato restituito con nota della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie prot. N. 0760767 del 07.11.2013 per impossibilità a dare attuazione alle disposizioni di pagamento ivi contenute in quanto lo stanziamento di cassa sul capitolo 581 esercizio 2013 risultava insufficiente;
- e) che in riscontro al CIP 20141518761822 l’Inail ha certificato la regolarità contributiva del beneficiario con DURC emesso in data 18.06.2014 acquisito con prot. n. 0444051 del 27.06.2014 che, ai sensi della circolare Ministero del Lavoro e Politiche Sociali 06.09.2013 n.36, è vigente;

RITENUTO pertanto

- a. Di dover revocare il D.D. n. 60 del 21.10.2013 “PIEMME Concessionario Pubblicità SPA – Decreto Ingiuntivo 11832/11”;
- b. di dover liquidare la somma di € 6.781,82 a favore della Piemme SpA Concessionario Pubblicità;
- c. Di dover quindi autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie a pagare la somma pari a € 6.781,82 a valere sull’impegno assunto con Decreto dirigenziale n. 88 del 20 dicembre 2012 (n. impegno ragioneria 7662/2012) a favore della Piemme SpA Concessionario Pubblicità (P.I. 08526500155) con sede legale in Roma, via Montello 10 - coordinate bancarie: **UNICREDIT SPA Unità Multinational Centro Sud – Via M. Minghetti n. 10 Roma - C/C 3187467 – ABI 02008 – CAB 05351 – CIN G - IBAN: IT08 G 02008 05351 000003187467** - per il debito che si è formato in seguito alla presentazione del ricorso per decreto ingiuntivo sul capitolo di spesa 581 (UPB6.23.57) avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all’art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell’ex AGC 12 “;
- d. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all’identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
581	14.01.1	1.10.05.04.000	04.4	4	1.09.01	1913

- e. di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

VISTI

- a) l'art. 47, comma 3, LR 30 aprile 2002 n 7 modificato dall'art,22 della LR n. 1 del 30/1/2008;
- b) la DGR n. 1731 del 30/10/2006;
- c) la L.R. n. 5 del 15 marzo 2011;
- d) la DGR n. 157 del 18 aprile 2011;
- e) le note n 747946 del 4/10/2011 e n. 793439 del 20/10/2011 dell' AGC 04 "Avvocatura";
- f) Il Decreto ingiuntivo 11832/11 del Giudice di Pace di Roma;
- g) La nota dell'AGC Avvocatura prot. n. 189180 del 14/3/2013;
- h) La Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- i) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- j) il DPCM 28 dicembre 2011;
- k) La DGR n. 3 del 23 gennaio 2014;
- l) La DGR n. 109 del 23.04.2014;
- m) La DGR n. 126 del 29.04.2014;
- n) La DGR n. 127 del 29.04.2014;

VISTE Altresì

- a. La legge regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato, con, il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- b. La deliberazione n.92 del 01/04/2014 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale della Regione Campania per gli anni 2014, 2015 e 2016, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, in quanto ente partecipante alla sperimentazione ex articolo 36 del succitato decreto;
- c. La DGRC 186/2014 "Patto di stabilita' 2014. Determinazioni" che destina una quota dell'obiettivo programmatico 2014 stimata in euro 260.000.000,00 per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili di cui all'articolo 2 del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 6 giugno 2013, n. 64, soggetti al patto di stabilita' interno;
- d. Il Decreto Presidente Giunta n. 210 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (come da modifica regolamentare di cui alla D.G.R. n. 710 della 10/12/2012) allo scrivente dott. Iannuzzi Francesco Paolo.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono di seguito integralmente riportati e trascritti di:

- 1) Di revocare il D.D. n. 60 del 21.10.2013 “PIEMME Concessionario Pubblicità SPA – Decreto Ingiuntivo 11832/11”;
- 2) di liquidare la somma di € 6.781,82 a favore della Piemme SpA Concessionario Pubblicità;
- 3) Di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie a pagare la somma pari a € 6.781,82 a valere sull'impegno assunto con Decreto dirigenziale n. 88 del 20 dicembre 2012 (n. impegno ragioneria 7662/2012) a favore della Piemme SpA Concessionario Pubblicità (P.I. 08526500155) con sede legale in Roma, via Montello 10 - coordinate bancarie: **UNICREDIT SPA Unità Multinational Centro Sud – Via M. Minghetti n. 10 Roma - C/C 3187467 – ABI 02008 – CAB 05351 – CIN G - IBAN: IT08 G 02008 05351 000003187467** - per il debito che si è formato in seguito alla presentazione del ricorso per decreto ingiuntivo sul capitolo di spesa 581 (UPB6.23.57) avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'ex AGC 12 “;
- 4) di procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/ Programma/ Titolo	Piano dei conti	COFOG	C.I. UE	SIOPE	SIOPE GESTIONALE
581	14.01.1	1.10.05.04.000	04.4	4	1.09.01	1913

- 5) di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
- 6) di demandare l'effettuazione delle verifiche previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18/01/2008 in merito alle disposizioni dell'art.48 bis del D.P.R. 602/73 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- 7) Di trasmettere il presente decreto:
 - Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
 - Al Capodipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - Al Capodipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - All'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
 - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Francesco P. Iannuzzi